

# Parrocchia di S. Stefano in Pane

13 Settembre 2015

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



## COLLETTA

O Padre, conforto dei poveri e dei sofferenti, non abbandonarci nella nostra miseria: il tuo Spirito Santo ci aiuti a credere con il cuore, e a confessare con le opere che Gesù è il Cristo, per vivere secondo la sua parola e il suo esempio, certi di salvare la nostra vita solo quando avremo il coraggio di perderla. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

*I Lettura*

*Is 50,5-9a*

**Dal libro del profeta Isaia**

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole?

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

*Salmo Responsoriale*

*Sal 114*

**R. Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.**

Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera. Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo.

**R. Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.**

Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi, ero preso da tristezza e angoscia. Allora ho invocato il nome del Signore: "Ti prego, liberami, Signore".

**R. Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.**

Pietoso e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso.

Il Signore protegge i piccoli: ero misero ed egli mi ha salvato.

**R. Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.**

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte, i miei occhi dalle lacrime, i miei piedi dalla caduta.

Io camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

**R. Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.**

*II Lettura*

*Giac 2,14-18*

**Dalla lettera di san Giacomo apostolo**

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere? Quella fede può forse salvarlo?

Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: "Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi", ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta.

Al contrario uno potrebbe dire: "Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede".

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**



## ACCLAMAZIONE AL VANGELO

### Alleluia, alleluia.

Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

### Alleluia, alleluia.

## VANGELO (Mc 8,27-35)

*Dal Vangelo secondo Marco*

### R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: "La gente, chi dice che io sia?". Ed essi gli risposero: "Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti".

Ed egli domandava loro: "Ma voi, chi dite che io sia?". Pietro gli rispose: "Tu sei il Cristo". E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: "Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini".

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà".

PAROLA DEL SIGNORE

### R. Lode a te, o Cristo.

**Credo** in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

*Abbiamo appena rinnovato la nostra professione di fede. Invochiamo dal Padre la potenza dello Spirito, perché ci confermi nella fede, nella speranza e nella carità. Preghiamo insieme e diciamo:*

### **Padre buono, donaci il tuo Spirito.**

**1.** Per la Chiesa, chiamata e mandata nel mondo a diffondere il Mistero della Croce e della Gloria di Cristo: annunci il Vangelo con coerenza e con coraggio, senza sconti e senza annacquare i suoi contenuti.

*Preghiamo.*

### **Padre buono, donaci il tuo Spirito.**

**2.** Per il successore di Pietro, il Papa Francesco, affinché con la sua fede ed il suo ministero possa continuare a edificare la Chiesa, così che essa continui ad indicare e ad aprire a tutti la porta della vita.

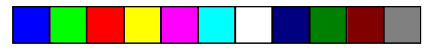
*Preghiamo.*

### **Padre buono, donaci il tuo Spirito.**

**3.** Per i cristiani del nostro tempo: imparino, secondo il monito dell'apostolo Giacomo, che la fede senza le opere è morta e si adoperino prontamente a ravvedere il loro "essere" discepoli di Cristo.

*Preghiamo.*

### **Padre buono, donaci il tuo Spirito.**



4. Per i preti e gli operatori, impegnati in questo tempo a riprendere le attività di formazione nelle nostre Comunità parrocchiali: siano attenti a scrutare i segni dei tempi e dispongano con responsabilità dei talenti loro affidati.

*Preghiamo.*

**Padre buono, donaci il tuo Spirito.**

*Dio della vita, il tuo Figlio Gesù ci chiede di camminare con lui nella via della croce per essere suoi discepoli. Ascolta ed esaudisci la nostra preghiera e fa' che accettiamo l'esempio di Cristo per dividerne la sua gloria nel cielo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **ANTIFONA DI COMUNIONE**

"Voi chi dite che io sia?".

"Tu sei il Cristo", disse Pietro a Gesù.

#### **Al centro**

La gente chi dice che io sia?.

Si parla molto di Gesù, ieri come oggi. Sui giornali, nei dibattiti, tra amici, Gesù è un mistero irrisolto, inquietante, difficile da decifrare. Le risposte le conosciamo: un grand'uomo, un uomo mite, un messaggero di pace, uno dei tanti uccisi dal potere. E basta. Ciò che la Chiesa ha fatto di lui, divinizzandolo, è un'altra storia.

Gesù non ci sta ad essere ridotto ad argomento da salotto e, a bruciapelo, pone oggi a ciascuno di noi la domanda: Voi chi dite che io sia?. Già. E per me? Per me solo, dentro, senza l'assillo di dare risposte sensate o alla moda, senza la facciata e l'immagine da tenere in piedi? A me, nudo dentro, vero, autentico, io, Gesù che dice? Quante risposte! Gesù diventa una speranza, una nostalgia, una tenerezza, la tenerezza del sogno dell'uomo che vorrebbe credere in un Dio vicino, che condivide, che partecipa. Oppure, attenti al rischio catechismo, abbiamo la risposta confezionata: "Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio".

Affermazione "corretta", ma così lontana dal cuore!

La folla lo aveva riconosciuto il Messia. Così i discepoli, così gli apostoli, così la comunità di Roma a cui Marco indirizza il suo Vangelo. Ma, in realtà? Simone osa, si lancia: tu sei il Messia. Risposta forte, esagerata, ardita: in nessun modo Gesù assomiglia al messia che la gente si aspetta, così comune, dimesso, arrendevole, misericordioso. Nulla. L'atto di fede di Simone è grandioso. Gesù il falegname è il Cristo di Dio, Ma Gesù subito presenta ciò che, per lui, significa essere Cristo: donarsi fino alla morte. Gesù è venuto per svelare il volto del Padre e andrà fino in fondo. E qui si resta sgomenti, attoniti, scandalizzati. Pietro lo prende da parte, dice di non scoraggiare il morale dei discepoli. Insegna a Dio come si fa a fare Dio. La risposta di Gesù è durissima: deve andarsene, convertirsi, sta ragionando da Satana, non secondo la logica di Dio ma del mondo. Per capire chi è il Cristo, bisogna essere disposti ad amare fino a morire. Non dite che Gesù è Cristo se prima non siete saliti con Lui sulla croce. Non osate fare questa affermazione se prima non avete assaporato l'esagerazione e la sofferenza del dono, se prima la vostra vita non è stata arata e scavata dal solco della croce, amici, se prima non avete amato fino a star male, se il vostro cuore non è stato convertito dal dono della compassione. Questa croce che diventa misura del dono, giudizio sul mondo, unità di misura del nuovo sistema di amare il fratello. Anche Pietro e gli altri dovranno passare per il Golgota prima di entrare definitivamente nella dinamica del Regno. Isaia intuisce e profetizza questa nuova prospettiva di un Messia sofferente e Giacomo ci ricorda che la nostra fede non si ferma alle parole ma diventa gesto e che solo così testimoniamo di avere incontrato il Cristo Signore. Iniziamo così il nostro anno pastorale, il rientro all'attività autunnale: mettendo al centro Gesù, il nostro Signore.

*Paolo Curtaz*



**13 Settembre 2015 - 20 Settembre 2015**

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE**

**SS. MESSE**

<b>DOMENICA 13 SETTEMBRE</b> <b>XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Is 50,5-9a; Sal 114; Gc 2,14-18; Mc 8,27-35 Camminerò alla presenza del Signore	Ore 8.00: Franca, Marco Ore 10.00: Carlo Ore 11.30: Adolfo, Clementina, Brunetta Ore 18.00: Angela
<b>LUNEDI' 14 SETTEMBRE</b> <b>ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE</b> Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17 Non dimenticate le opere del Signore	Ore 8.30: Francesco, Maria Ore 18.00: Pietro, Sandro, Giuliana
<b>MARTEDI' 15 SETTEMBRE</b> B.V. Maria Addolorata Eb 5,7-9; Sal 30; Gv 19,25-27 opp. Lc 2,33-35	Ore 8.30: Ore 18.00: fam. Lanterna, Albina
<b>MERCOLEDI' 16 SETTEMBRE</b> Ss. Cornelio e Cipriano 1Tm 3,14-16; Sal 110; Lc 7,31-35 Grandi sono le opere del Signore	Ore 8.30: Iole, Pasqualina Ore 18.00: Rosa, Salvatore, Carmine, Alessandro
<b>GIOVEDI' 17 SETTEMBRE</b> 1Tm 4,12-16; Sal 110; Lc 7,36-50 Grandi sono le opere del Signore	Ore 8.30: Roberto, Anna, Renato Ore 18.00: Annunziata
<b>VENERDI' 18 SETTEMBRE</b> 1Tm 6,2c-12; Sal 48; Lc 8,1-3 Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli	Ore 8.30: Marta Ore 18.00: Giuseppe, Carlo, Nevia
<b>SABATO 19 SETTEMBRE</b> 1Tm 6,13-16; Sal 99; Lc 8,4-15 Presentatevi al Signore con esultanza	Ore 8.30: Ore 17.00: Anna Ore 18.00: Leone, Arnando, Adelaide
<b>DOMENICA 20 SETTEMBRE</b> <b>XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Sap 2,12.17-20; Sal 53; Gc 3,16-4,3; Mc 9,30-37 Il Signore sostiene la mia vita	Ore 8.00: Ore 10.00: Ore 11.30: Giacomo, Erina Ore 18.00:

**AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA**

**Venerdì 18 settembre ore 21.30:**

Riprendono le prove del coro - *cercasi nuove voci!*

**Domenica 20 settembre ore 11.30:**

S. Messa con rinnovazione delle promesse matrimoniali

**Domenica 20 settembre:** Giornata parrocchiale a Romena

(incontro con don Luigi Ciotti e il card. Walter Kasper)

**Lunedì 28 settembre ore 18.30:**

Incontro con i catechisti per preparare il nuovo anno catechistico

(cena a sacco per proseguire anche nel dopo cena)

**Iscrizioni al nuovo anno catechistico:**

**lunedì 21 settembre** (dalle 16 alle 19)

**martedì 22 settembre** (dalle 16 alle 19)

**mercoledì 23 settembre** (dalle 16 alle 19)

(le iscrizioni sono in sala parrocchiale)

**IL CATECHISMO RIPARTE SABATO 10 OTTOBRE**

**DOMENICA 11 OTTOBRE ore 10 S. Messa di apertura anno catechistico**

-----  
 Le offerte raccolte domenica scorsa sono state € **1.217,21**  
 -----

**La Comunità ricorda coloro che ci hanno lasciato:**

Gambacciani Marcello, Fanti Ivonne  
 -----

Vi ricordiamo il nostro sito internet [www.pieverifredi.it](http://www.pieverifredi.it)